Monitoraggio del territorio: torrette e 8mila sensori per la control room siciliana

Nuova riunione tecnica a Palermo per fare il punto sullo stato di attuazione del progetto “Sicily cyber security”, la “control room” per il monitoraggio e il controllo delle aree a rischio del territorio regionale. A Palazzo d’Orléans, con il presidente Schifani, hanno partecipato al vertice i dirigenti generali dei dipartimenti coinvolti nel progetto: Vincenzo Falgares (Programmazione), Salvo Cocina (Protezione Civile), Vitalba Vaccaro (Autorità regionale per l’innovazione tecnologica), Alberto Pulizzi (Sviluppo territoriale), Calogero Beringheli (Ambiente), la comandante del Corpo Forestale Dorotea Di Trapani e Nazarena Barbaro, per Leonardo s.p.a., la società incaricata dello sviluppo tecnologico del sistema.

Esaminati lo stato di implementazione delle infrastrutture tecnologiche, i sistemi di monitoraggio già operativi e le tempistiche per il completamento delle attività residue. L’obiettivo è quello di collaudare il sistema entro la prossima estate. L’azienda ha completato la progettazione esecutiva delle infrastrutture digitali e rilasciato la prima versione della piattaforma, già in fase di collaudo.

Si tratta di un progetto che il governo Schifani ritiene strategico per la tutela del territorio attraverso l’utilizzo di sistemi satellitari e tecnologici di avanguardia per prevenire i rischi e intervenire in caso di crisi. Il sistema prevede l’installazione di 13 torrette di controllo e quasi 8000 sensori nelle aree demaniali e forestali a rischio che, una volta operativi, consentiranno un monitoraggio costante e in tempo reale delle zone più vulnerabili del territorio. Nella fase di sperimentazione, già in atto da settimane, sono stati attivati una torretta digitale pilota e 55 sensori.

La Control room avrà sede nella “Sala operativa unica regionale” nei locali di Sicilia digitale, a Palermo, inaugurata lo scorso giugno, dove già operano stabilmente la Protezione civile e il Corpo forestale, insieme a un presidio dei Vigili del fuoco, nella stagione antincendio. Il progetto è stato avviato grazie al recupero di 26 milioni di euro del Pon Legalità, in seguito all’accordo stipulato dal presidente Schifani con il ministro dell’Interno Matteo Piantedosi.
Grazie all’integrazione di tecnologie avanzate di sensoristica, telecomunicazione e analisi dati, la Control room consentirà una gestione integrata e coordinata delle emergenze, sistemi di allerta precoci, prevenzione dei rischi e tempi di risposta significativamente ridotti in caso di criticità.

Siracusa. “Liberiamo la Sicilia dal malaffare”, iniziativa del Pd con la deputazione: in collegamento Elly Schlein

Interverrà in collegamento video anche la segretaria nazionale Elly Schlein alla manifestazione che il Pd Sicilia ha organizzato a Siracusa per lunedì 17 novembre, quando alle 17:00, al centro convegni Sala Giovanni Paolo II del Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa, si svolgerà l’iniziativa “Liberiamo la Sicilia da corruzione, malaffare e clientele” . Un secondo momento dopo il sit-in organizzato davanti all’ospedale Umberto I, alla luce dell’inchiesta ha

investe la sanità siciliana, con il coinvolgimento di esponenti dell'Asp di Siracusa, a partire dal dimissionario general manager Alessandro Caltagirone. Dopo l'introduzione affidata al senatore Antonio Nicita ed al segretario provinciale Piergiorgio Gerratana, interverranno il segretario regionale Barbagallo, la senatrice Enza Rando e dell'onorevole Peppe Provenzano (entrambi componenti della segreteria nazionale del PD). Annunciata la partecipazione di tutti i parlamentari nazionali e regionali del Pd. "Gli sviluppi dell'inchiesta sulla sanità in Sicilia-spiega una nota del Pd provinciale – ha scoperchiato dei risvolti inquietanti riguardo le nomine "truccate" del settore sanitario in tutta la regione. E Siracusa, stando alle risultanze emerse dalle indagini, ne costituisce una sorta di baricentro per questa desolante pratica spartitoria in barba alle più elementari regole di trasparenza. Spetta alla magistratura accertare minuziosamente le responsabilità personali delle persone coinvolte in questo malaffare, ma il verminaio che si delinea dalle prime risultanze emerse si staglia in tutta la sua gravità ed impone un cambio di pagina su un sistema che ancora una volta rivela un indecoroso marciume".

Foto: un momento della protesta dell'8 novembre del Pd provinciale davanti all'ospedale Umberto I di Siracusa

---

Sanità siciliana in crisi, Mirabella (M5S): "Scandali a ripetizione. Al voto prima

possibile”

“Gli scandali sulla sanità siciliana stanno diventando troppi e non servono altri episodi per comprendere la gravità della situazione”. A dirlo è Giuseppe Mirabella, referente territoriale del Movimento 5 Stelle a Siracusa, che interviene dopo le nuove contestazioni della Procura di Palermo sulla gestione del sistema sanitario regionale.

Il M5S ricorda di essere stato in prima linea nella mobilitazione dello scorso 15 giugno a Palermo, quando migliaia di cittadini, insieme a forze politiche, associazioni e rappresentanti della società civile, protestarono per chiedere una sanità efficiente.

“Denunciamo da anni – afferma Mirabella – un sistema estremamente politicizzato, afflitto da malfunzionamenti che vanno dai referti consegnati in ritardo alle liste d’attesa interminabili, fino ai viaggi della speranza verso il Nord per ottenere cure adeguate. Una gestione che ha messo la salute delle persone in secondo piano, lasciando spazio a comitati d’affari e logiche di potere”.

Nel mirino anche la situazione siracusana, scossa dalle dimissioni del direttore generale dell’Asp dopo l’autosospensione: un segnale, secondo il Movimento, del “profondo stato di crisi” in cui versa il sistema.

Mirabella critica inoltre l’atteggiamento dei partiti che sostengono il governo regionale. “È paradossale che chi ha contribuito a questo sfascio oggi finga di suonare l’allarme, invocando controlli e ispezioni solo dopo che la magistratura ha acceso i riflettori. Qualcuno potrebbe chiedersi se da quel presunto meccanismo clientelare, al centro delle indagini e basato su nomine e affari, non derivi anche parte della loro forza elettorale”.

Il referente pentastellato indica una sola via d’uscita ed è quella delle elezioni anticipate. “Serve tornare al voto al più presto, per mandare a casa chi interpreta la politica come gestione di potere e denaro, e non come cura dell’interesse

collettivo”.
Mirabella rivendica infine la linea del Movimento 5 Stelle, “che applica un rigoroso protocollo di legalità che impedisce a chi ha precedenti penali di candidarsi” e sottolinea il valore delle competenze interne. “Nel territorio siracusano – conclude – possiamo contare sul contributo del dottor Carlo Gilistro, professionista stimato e figura di riferimento per il nostro impegno sulla sanità pubblica”.

Per Siracusa e Augusta 69 nuovi agenti. Cannata (FdI): “Ossigeno per la Polizia Penitenziaria”

Al via oggi il piano di mobilità per 2.627 unità collegato al 185° Corso Allievi Agenti di Polizia Penitenziaria. In particolare, negli istituti carcerari di Siracusa e di Augusta arriveranno 69 agenti. “Con l’arrivo di queste unità, che vanno ad aggiungersi ai neo assunti agenti del 185° Corso arrivati a ottobre – dichiara il Sottosegretario di Stato alla Giustizia, Andrea Delmastro delle Vedove – abbiamo aumentato la pianta organica degli istituti di 63 unità. Queste ulteriori assegnazioni saranno un prezioso supporto per gli agenti già operativi negli istituti”.
L’arrivo di questi agenti negli istituti penitenziari di Siracusa e di Augusta e gli aumenti di pianta organica “sono un’ulteriore boccata di ossigeno per gli uomini e le donne della Polizia Penitenziaria – le parole del parlamentare FdI Luca Cannata – che ogni giorno affrontano le difficoltà all’interno degli istituti penitenziari. Continueremo, assieme

al Sottosegretario Delmastro e al nostro Governo Meloni a lavorare per il territorio”.

Incidente a Cassibile, scontro tra due veicoli. Accertamenti in ospedale per i feriti

Sono due i veicoli coinvolti in un incidente stradale avvenuto questa mattina lungo via delle Azalee, a Cassibile. I conducenti dei due mezzi, a causa delle ferite riportate nello scontro, sono stati trasportati in ospedale dal 118 per gli accertamenti del caso. Sul posto è intervenuta anche una pattuglia della Polizia Municipale di Siracusa, impegnata nei rilievi propedeutici alla ricostruzione della dinamica del sinistro. Per rimettere in sicurezza il manto stradale, è intervenuta anche una squadra della S.A. Sicurezza & Ambiente.

Oggi è la Giornata della Colletta Alimentare, volontari in 90 supermercati

siracusani

Da questa mattina e fino a questa sera, oltre mille volontari del Banco Alimentare mobilitati in 90 supermercati della provincia di Siracusa per la Giornata della Colletta Alimentare, l’iniziativa nazionale che da anni coinvolge cittadini, associazioni e aziende nella lotta contro la povertà e lo spreco alimentare.
I volontari, presenti agli ingressi dei punti vendita, guidano i clienti nella scelta dei prodotti da donare, spiegando come anche un piccolo contributo possa trasformarsi in un aiuto concreto per le famiglie siracusane in difficoltà.
“Ogni anno siamo felici di vedere la risposta dei cittadini siracusani”, spiega Fabio Prestia del Banco Alimentare di Siracusa. “La partecipazione è sempre ampia e dimostra quanto il nostro territorio sia sensibile ai temi della solidarietà. Ogni pacco raccolto, ogni scatola di pasta o barattolo donato, rappresenta un gesto che arriva direttamente nelle case di chi ha bisogno”. Lo scorso anno furono raccolte 35 tonnellate di alimenti che vengono poi distribuiti a chi si trova in difficoltà, attraverso associazioni ed enti caritatevoli del territorio.
Si possono donare alimenti a lunga conservazione come pasta, riso, olio, legumi, scatolame e prodotti per l’infanzia.
La Giornata della Raccolta Alimentare è ormai diventata un appuntamento fisso nel calendario di molte famiglie siracusane, una vera e propria maratona di solidarietà che coinvolge scuole, aziende e cittadini, confermando l’importanza del lavoro dei volontari del Banco Alimentare sul territorio.

Furto di energia elettrica a Rosolini, i controlli portano alla denuncia di 4 persone

Servizio straordinario di controllo del territorio a Rosolini. Nelle ore scorse, agenti del Commissariato di Pachino e del Reparto Prevenzione Crimine di Catania hanno portato a termine una serie di verifiche, in particolare mirate al fenomeno del furto di energia elettrica. Con l'ausilio di tecnici dell'Enel, occhi puntati su contatori e allacci abusivi. A seguito dei controlli, sono state denunciate 9 persone per il reato di occupazione abusiva di edifici, 4 delle quali sono state denunciate anche per il reato di furto di energia elettrica.

Al via la manutenzione dell'impianto di illuminazione di contrada Targia: scatta il divieto di transito

Divieto di transito, lunedì 17 e martedì 18 novembre lungo un tratto di contrada Targia. Sarà in vigore dalle 14:00 alle 16:00 di entrambi i giorni, sulla corsia in direzione Siracusa. Il divieto si rende necessario per consentire lavori di manutenzione all'impianto di illuminazione pubblica. Lungo la corsia opposta, in direzione Priolo,sarà, invece, istituito

il senso unico alternato mediante l’utilizzo di impianto semaforico mobile azionato da personale specializzato. Il settore Mobilità e Trasporti del Comune di Siracusa ha pubblicato la relativa ordinanza. La Direzione Lavori, avrà l’onere di vigilare sulla corretta installazione della segnaletica stradale

Foto: repertorio

“La società che verrà, giovani e diritti a confronto”: dibattito di Arcigay al Festival dell’Educazione

A Siracusa torna al centro il dibattito sui temi dell’educazione, dei diritti e della partecipazione giovanile con una nuova iniziativa del VIII Festival dell’Educazione – Sulle orme di Pino Pennisi, un percorso ormai consolidato che da anni mette in dialogo istituzioni, scuole, associazioni e cittadinanza.
L’appuntamento, fortemente voluto da Arcigay Siracusa, intitolato “La società che verrà: giovani e diritti a confronto”, si svolgerà martedì 17 novembre 2025, alle ore 17, presso l’Urban Center – Sala A, in Via Nino Bixio 1, Siracusa. L’incontro intende offrire uno spazio di riflessione condivisa sul ruolo delle nuove generazioni nella costruzione di una società più equa, inclusiva e consapevole dei propri diritti.
Con questo appuntamento, Siracusa riafferma la volontà di

coinvolgere concretamente i giovani nelle riflessioni su diritti, futuro e cittadinanza, riconoscendone il ruolo fondamentale non soltanto come destinatari delle politiche, ma anche come protagonisti e copiloti del cambiamento.
A introdurre i lavori saranno: l'assessore alle pari opportunità, politiche sociali, giovanili e di genere del Comune di Siracusa, Marco Zappulla insieme al presidente di Arcigay Siracusa, Armando Caravini.
Cuore dell'iniziativa sarà una tavola rotonda che vedrà la partecipazione di Alessandro Drago, Antonio Barra, Giovanni Conigliaro, Giulia Martorano, Giulio Landolina, Marta Messina, Pierpaolo Astuto, Roberto Parlato e Vittorio Ferreri, giovani rappresentanti della realtà locale impegnati nei rispettivi ambiti sociali, culturali e civici.
Il confronto verterà su: il ruolo dei giovani nei processi democratici, le sfide contemporanee legate ai diritti civili, la costruzione di comunità più inclusive, il rapporto tra istituzioni e cittadinanza attiva e le prospettive di un nuovo patto educativo tra generazioni con l'obiettivo di restituire un ritratto autentico delle aspirazioni, delle criticità e delle responsabilità che i giovani percepiscono nella società di oggi e in quella che immaginano per domani.
A guidare la discussione saranno: la consigliera di Arcigay Nicol Oddo e il presidente della Consulta Comunale Giovanile Matteo Di Franca. La loro presenza garantirà una moderazione attenta e inclusiva, orientata a valorizzare il pluralismo degli interventi e a generare un dialogo aperto e costruttivo.
L'iniziativa rientra nel programma più ampio del Festival dell'Educazione "Il futuro è già qui: voci, sogni e radici dell'educazione", realizzato con il patrocinio del Comune di Siracusa, Siracusa Città Educativa, UNICEF e Croce Rossa Italiana – Comitato di Siracusa.

Siracusa. A rischio il Centro diabetologico in età evolutiva,Carta: “Enorme disagio per i piccoli pazienti”

“La nuova configurazione della rete diabetologica regionale escluderebbe la provincia di Siracusa”. Il deputato regionale Giuseppe Carta interviene su un rischio che- spiega- costringerebbe oltre 150 famiglie a percorrere circa 200 chilometri andata e ritorno fino a Catania per visite specialistiche, controlli periodici e il rilascio delle prescrizioni per i dispositivi salvavita come i microinfusori di insulina. È una soluzione non sostenibile”. Carta sottolinea inoltre le ricadute concrete di questa scelta: “Non parliamo solo di costi economici e disagi logistici. Parliamo della qualità della vita di bambini e ragazzi affetti da una patologia cronica complessa, e delle loro famiglie. Parliamo di un principio fondamentale: l’equità nell’accesso alle cure, garantita dai Livelli Essenziali di Assistenza. Un Centro diabetologico pediatrico non è solo un presidio sanitario – prosegue l’on. Carta – è un punto di riferimento educativo e psicologico indispensabile per gestire il diabete giovanile. La sua presenza in ogni provincia è una questione di civiltà sanitaria e di rispetto per i principi di prossimità e continuità assistenziale che dovrebbero guidare il nostro sistema sanitario”. L’onorevole chiede, con un’interrogazione, di rivedere la proposta di rimodulazione per garantire un Centro diabetologico in età evolutiva anche a Siracusa, di adottare iniziative urgenti per evitare interruzioni o riduzioni dei servizi attualmente erogati, e di chiarire i criteri utilizzati nella definizione della nuova rete e se le

famiglie e le associazioni dei pazienti siano state coinvolte nelle decisioni. “Non possiamo permettere che si creino disparità territoriali nella cura dei nostri bambini”.

Foto generata con l’IA a titolo esemplificativo